

IVG

Genoa, Juventus, Milan e Cairese: intervista a mister Maurizio Vacca

di **Redazione**

18 Novembre 2020 - 17:45



Cairo Montenotte. I giovani della **Cairese**, la **leva 2011** in particolare, sono il presente di **mister Maurizio Vacca**.

Un presente che si basa su **un trascorso in società professionistiche**, che ha contribuito alla formazione del mister gialloblù.

Maurizio Vacca ha giocato fin a quando ha potuto. Poi, a 40 anni, ha deciso di appendere gli scarpini al chiodo, ma quegli scarpini sono rimasti davvero poco tempo a penzolare sul muro perché sono stati presto richiamati a svolgere il loro prezioso lavoro come strumenti non più di un giocatore ma di un mister, nello specifico dell'**allenatore del Bragno, leva 1992**.

“Il mio lavoro mi consentiva di aver tempo libero al pomeriggio - racconta Vacca - **e**

per questo mi recavo ad Arenzano per assistere agli allenamenti della formazione Primavera del Genoa di mister Torrente. Volevo investire nella mia formazione. Uscivo dall'ufficio e mi catapultavo ad assistere alle sedute”.

Un bel giorno, come nei migliori film, **il responsabile del settore giovanile dei rossoblù Michele Sbravati nota quella presenza costante sui gradoni** e incuriosito chiede a Maurizio Vacca il perché fosse spesso lì e lo invita in campo ad assistere “da vicino” all'allenamento. **“Mi piace chi ha voglia”**, il commento del dirigente del Genoa.

Poi, **la proposta di entrare nello staff del Genoa**, visto che nell'anno di Bragno Vacca aveva conseguito il **patentino UEFA B** .

Dopo otto anni con la squadra del capoluogo della Liguria, **Vacca passa poi alla Juventus nel 2012.** Con i bianconeri, il ruolo è stato quello di osservatore per la zona del basso Piemonte e della Liguria. **L'ultima casacca professionistica di mister Vacca è quella rossonera del Milan**, sodalizio per il quale si occupa dell'organizzazione e della realizzazione dei camp estivi.

Un lungo peregrinare per i campi della regione e non solo che ha poi spinto il trainer cairese a voler dedicare più tempo alla famiglia. Ecco perché **la scelta di mettere a disposizione delle scuole calcio della Valle il bagaglio di conoscenze acquisito** nel club più antico d'Italia e in quello con più titoli nazionali.

“Ho aderito con piacere al progetto di settore giovanile della Cairese, che prevede la presenza di tecnici patentati”, afferma.

Una proposta accettata anche perché vi è la condivisione totale della filosofia del responsabile tecnico Sergio Soldano: **“Imparare giocando? Con me si sfonda una porta aperta.** Si tratta della cosa più difficile da fare, ma correggere il bambino mentre gioca e si diverte è la cosa migliore che si possa fare. L'impegno è **proporre attività che migliorano attraverso il gioco”**.

“Quest'anno - continua Vacca - **ho un gruppo di ventitré elementi con un livello variegato.** Cerco sempre di fare in modo che chi parte più indietro possa apprendere anche da chi è più predisposto o pratica il calcio da più tempo. Prima dello stop, **ho iniziato a vedere miglioramenti importanti da parte di tutti”**.

Passando, infine, alla prima squadra gialloblù, Maurizio Vacca risponde alla domanda posta sul nuovo acquisto **Mattia Poggi:** “Fui io a farlo andare nelle giovanili del Genoa. **Si tratta di un ragazzo d'oro.** Il primo ad arrivare al campo e l'ultimo ad andarsene come si suol dire. Ha avuto dei brutti infortuni che ne hanno condizionato l'ascesa. **Credo in lui e gli auguro con tutto il cuore di togliersi le soddisfazioni che si merita”**.